



## MOZ 684



### MOZIONE

Al Presidente del  
Consiglio regionale

#### **Oggetto: criticità nella gestione della quarta ondata pandemica**

Il Consiglio regionale

#### **premessato che**

l'attuale andamento epidemiologico, con il diffondersi della variante Omicron, vede un'esponentiale crescita di persone positive; secondo il bollettino diffuso da Regione Lombardia, alla data dell'11 gennaio, a fronte di 265.222 tamponi effettuati, sono 45.555 i nuovi casi, con una percentuale del 17,1% di positivi, a cui fa seguito il 16% dei posti in rianimazione e il 28% in area medica occupati da pazienti Covid, segnando un inevitabile avvio verso la zona arancione;

#### **considerato che**

sono molteplici le criticità riscontrate quotidianamente dai cittadini, a causa della gestione inefficiente della oramai quarta ondata pandemica da parte della Regione Lombardia, ed in particolare si segnala:

- la insufficiente offerta pubblica per l'esecuzione di tamponi molecolari e antigenici – strumento indispensabile per il tracciamento e conseguentemente per arginare il diffondersi dell'infezione da SARS-COV 2 – che risulta non adeguata alla crescente domanda da parte dei cittadini;
- la difficoltà nel trovare slot prenotabili, anche nelle tante farmacie convenzionate che eseguono tamponi a prezzo calmierato, dovuta all'assenza di indicazioni univoche da parte della Regione rispetto alle priorità di esecuzione per alcune categorie di cittadini;
- la deregulation relativa all'offerta di test per il Covid totalmente privata, che hanno costi variabili a partire dai 50 euro per i rapidi e dai 100 euro per i molecolari;
- la mancanza di una continuità assistenziale a domicilio per i cittadini positivi con sintomi, con conseguente richiesta inappropriata di accesso pronto soccorso degli ospedali già in sofferenza

## **impegna la Giunta regionale e l'Assessore competente a**

- ampliare tempestivamente la disponibilità pubblica per l'esecuzione di tamponi molecolari e antigenici incrementando il numero dei centri oggi attivi, ampliandone l'orario di apertura distribuita sui 7 giorni e garantendo uniformità dell'offerta su tutto il territorio lombardo;
- prevedere, in tutti i casi di positività, il rimborso al cittadino del costo del test molecolare o antigenico, se effettuato nelle farmacie o nei centri autorizzati da Regione Lombardia;
- introdurre il prezzo calmierato a 8 euro per i test antigenici effettuati ai bambini sotto i 12 anni, estendendo il beneficio oggi già previsto quelli dai 12 ai 18 anni;
- ripristinare le Unità Speciali di Continuità Assistenziale (USCA) in tempi rapidi, in tutte le ATS e con un rapporto di una unità ogni 50mila abitanti, per garantire assistenza alle persone positive in cura a casa ed eseguire i tamponi a domicilio per i cittadini più fragili;
- coinvolgere i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta nella somministrazione dei tamponi dedicati specificatamente al mondo della scuola (studenti e personale docente e non) così da contenere e monitorare maggiormente la diffusione del virus in quell'ambito e garantire il più possibile lo svolgimento della didattica in presenza.

Milano 12 gennaio 2022

f.to Fabio Pizzul  
f.to Samuele Astuti  
f.to Paola Bocci  
f.to Carlo Borghetti  
f.to Pietro Bussolati  
f.to Antonella Forattini  
f.to Gian Antonio Girelli  
f.to Angelo Orsenigo  
f.to Matteo Piloni  
f.to Luigi Ponti  
f.to Jacopo Scandella  
f.to Raffaele Straniero  
f.to Giuseppe Villani

**Documento pervenuto il 13 gennaio 2022**

**ore: 11.43**